



Associazione Medici per l'Ambiente – **ISDE Trentino** (Italia)  
Affiliata all'International Society of Doctors for the Environment  
Rapporto consultivo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e con  
l'United Nations Economic and Social Council (UNECOSOC)

Presidente:  
Dott. Roberto **CAPPELLETTI**  
cappellettiroberto@valsugana.com  
tel. 340 3596376  
Vicepresidenti:  
Dott. Gianni **Gentilini**  
Dott. Marco **RIGO**

Spett.  
Presidente della Giunta Provinciale  
Provincia Autonoma di Trento  
Piazza Dante, 15  
**38122 TRENTO**

Borgo Valsugana, 24.12.2013

Oggetto: **Ricorso alla Giunta Provinciale avverso la Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Ambientale N. 560 di data 22 Novembre 2013**

#### **Premessa.**

La determinazione in oggetto ha rinnovato l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** alla ditta Leali Steel S.p.A (acciaieria di Borgo Valsugana). L'AIA impone una serie di adeguamenti e fissa i limiti alle emissioni che sono però sempre riferiti alle emissioni canalizzate, mai alle diffuse.

Per emissioni diffuse intendiamo ogni emissione (sia essa secondaria o fuggitiva) che non esce dai camini. In altre parole le **emissioni** si distinguono in **canalizzate** (quelle che escono dai camini e quindi possono essere misurate) e in **diffuse** (quelle che si diffondono nell'ambiente di lavoro e all'esterno del capannone). Le emissioni diffuse hanno rilevanza per la salute pubblica, in primis degli operai<sup>1</sup>.

#### **Motivazione.**

A nostro parere, gli adeguamenti imposti **non sono di provata efficacia** riguardo al contenimento delle emissioni diffuse **e/o di tardiva realizzazione**. Ad esempio è noto che le **emissioni diffuse** provengono per la maggior parte dal forno fusorio; ora la realizzazione della cappa ausiliaria M9 a quanto pare di capire risolverebbe solo i problemi delle emissioni secondarie da sversamento della scoria nera: la sua realizzazione inoltre ha un limite temporale di realizzazione di ben dieci mesi (30 settembre 2014).

Inoltre appare paradossale che, all'allegato 2, venga prescritta alla ditta la stima delle emissioni diffuse con cadenza annuale (prima stima 30 giugno 2014), quando in realtà, con le tecnologie attuali, **il livello delle emissioni diffuse dal capannone dovrebbe essere zero!** Tanto più che un calcolo delle emissioni diffuse per l'acciaieria di Borgo esiste già ed è stato effettuato da uno dei maggiori esperti del settore siderurgico, il prof. Angelo Borroni, nel corso della perizia della Procura di Trento<sup>2</sup>.

In effetti **si continua ad ignorare la perizia Borroni**, che anzi dovrebbe allarmare chi è preposto alla tutela della salute pubblica. Secondo la perizia Borroni **le emissioni diffuse** dell'Acciaieria di Borgo **sarebbero circa 10 volte quelle canalizzate**. Un livello simile appare intollerabile per gli standard attuali, considerato anche il livello **di pericolosità delle polveri di un'acciaieria** come ben si evidenzia nel grafico a pagina 32 dell'allegato 1 all'AIA. Preme qui ricordare che le polveri di acciaieria contengono almeno otto cancerogeni dei quali 4 di classe 1 IARC (cancerogeni certi per l'uomo).



Associazione Medici per l'Ambiente – **ISDE Trentino** (Italia)  
Affiliata all'International Society of Doctors for the Environment  
Rapporto consultivo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e con  
l'United Nations Economic and Social Council (UNECOSOC)

Presidente:  
Dott. Roberto **CAPPELLETTI**  
cappellettiroberto@valsugana.com  
tel. 340 3596376  
Vicepresidenti:  
Dott. Gianni **Gentilini**  
Dott. Marco **RIGO**

La perizia Borroni è stata redatta nel 2011 e **non risulta che nel frattempo siano stati applicati correttivi strutturali sufficienti** a risolvere radicalmente il problema delle emissioni diffuse.

Si continua altresì ad ignorare il Testo Unico Provinciale sulla Tutela dell'Ambiente dagli Inquinamenti (D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41) che recita testualmente all'art. 3 comma 6: *“Per gli impianti che producono emissioni diffuse, cioè tecnologicamente non riconducibili ad uno o più condotti di scarico [...] il servizio protezione ambiente determina di volta in volta i valori massimi delle quantità di inquinanti in emissione, stabilendo altresì le modalità ed i sistemi di misura, nonché le prescrizioni atte a contenere le emissioni nei più ristretti limiti ottenibili”*.

Non ci sembra che, l'aver imposto alla ditta la stima delle emissioni diffuse (entro il 30 giugno di ogni anno), sia un mezzo efficace di tutela della salute pubblica, specie dopo lo studio di monitoraggio della stessa Provincia Autonoma di Trento dal titolo: **“Approfondimenti sull'incidenza ambientale dell'Acciaieria di Borgo Valsugana 2010 – 2013”** che ha riconosciuto la criticità del problema delle emissioni diffuse dell'acciaieria di Borgo Valsugana.

Si ricorda infine che nella perizia per la Procura di Trento, l'Ing. Angelo Borroni avverte che *“il rispetto dei limiti attuali si può solo ottenere con una conduzione virtuosa dell'impianto, al netto di errori gestionali o eventi aleatori”*. Ora, secondo l'AIA, il limite individuato dalle BAT relativo all'efficienza media complessiva di aspirazione delle polveri (>98%) deve essere garantito **in qualsiasi condizione di esercizio**. L'affermazione del Prof. Borroni non sembra compatibile con quest'ultimo assunto.

**In conclusione** si ribadisce che:

la quantità di **emissioni diffuse** emesse dall'Acciaieria di Borgo Valsugana è a nostro avviso incompatibile con i dettami della legge provinciale, lì dove nello specifico si afferma che le emissioni devono essere contenute *nei più ristretti limiti ottenibili* e la nuova AIA è ben lungi dall'affrontare efficacemente questo problema.

Oggi esistono le tecnologie per contenere totalmente le emissioni diffuse da un'acciaieria a forno elettrico; la Commissione Europea attraverso il BAT Reference Document su Iron and Steel Production caldeggia edifici a completa evacuazione” (total building evacuation) ricordando che le emissioni diffuse contengono la maggior quota di microinquinanti come le diossine<sup>3</sup>.

Non è oggi accettabile **che venga tollerato un così alto livello di emissioni diffuse** dell'acciaieria, come da stima del prof. Borroni confermata dagli stessi studi PAT, **e inoltre venga assegnato al produttore il compito di stimarle**.

L'acciaieria ha ripreso a lavorare a pieno ritmo. La qualità dell'aria di Borgo è scadente, come dimostra **il costante superamento del numero di sforamenti massimi del limite giornaliero delle PM<sub>10</sub>**. A nostro avviso dovrebbe essere posto in essere ogni sforzo per migliorare la qualità dell'aria secondo i dettami delle normative europee (direttiva 1999/30/CE). Qualsiasi livello di emissioni diffuse da impianto industriale è, con il livello attuale della qualità dell'aria di Borgo, intollerabile.



Associazione Medici per l'Ambiente – **ISDE Trentino** (Italia)  
Affiliata all'International Society of Doctors for the Environment  
Rapporto consultivo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e con  
l'United Nations Economic and Social Council (UNECOSOC)

Presidente:  
Dott. Roberto **CAPPELLETTI**  
cappellettiroberto@valsugana.com  
tel. 340 3596376  
Vicepresidenti:  
Dott. Gianni **Gentilini**  
Dott. Marco **RIGO**

**Si chiede pertanto la riforma dell'AIA come da determinazione in oggetto, in modo da renderla aderente alle normative in vigore sopracitate, per una migliore tutela della salute pubblica.**

Seguiranno eventuali integrazioni a supporto delle tesi con la presente illustrate.

Distinti Saluti

Dott. Roberto Cappelletti  
Presidente Medici per l'Ambiente ISDE Trentino

## **Bibliografia**

1. IARC Monographs on the Evaluation of Carcinogenic Risks to Humans Overall Evaluations of Carcinogenicity: An Updating of IARC Monographs - Volumes 1 to 42 Supplement 7. Available from: <http://monographs.iarc.fr/ENG/Monographs/suppl7/suppl7.pdf>
2. Borroni Angelo. Relazione del consulente tecnico del GUP. Tribunale Ordinario Di Trento, Ufficio del Giudice per le Udienze Preliminari N. 6346/08 R.G. Notizie Di Reato, N.1841/09 GIP. P.35. Available from: <https://docs.google.com/open?id=0B9jXgSdelYfIRUw0c1ZybU9RRENRTmxMRy1nN0Vjdw>
3. European Commission. Best Available Techniques (BAT) Reference Document for: Production of Iron and steel. Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC). 2013; 8.2: 432. Available from: [http://eippcb.jrc.es/reference/BREF/IS\\_Adopted\\_03\\_2012.pdf](http://eippcb.jrc.es/reference/BREF/IS_Adopted_03_2012.pdf)